



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

Giovedì 7 marzo 2013

A Reggio Emilia il premio 'Immagini amiche' delle donne

Udi e Parlamento europeo riconoscono l'impegno dei Comuni di Reggio e di Milano nella tutela e corretta promozione dell'immagine della donna

Reggio Emilia è città virtuosa in materia di parità di genere e di contrasto a messaggi e azioni lesive della dignità delle donne. Lo ha stabilito, a pochi giorni dalla Festa internazionale della donna dell'8 marzo, la commissione del **Premio *Immagini amiche*** promosso dall'Unione Donne in Italia e dal Parlamento Europeo - Ufficio d'Informazione in Italia e dedicato a pubblicità, programmi, tv e siti web che non utilizzano stereotipi di genere e promuovono una creatività innovativa in grado di diffondere immagini 'amiche' delle donne. La nostra città è stata insignita della ***Menzione speciale*** per la categoria del concorso riservata ai Comuni, ex equo con l'Amministrazione di Milano, "per aver affrontato da anni il tema della cultura di genere e del corretto uso dell'immagine femminile nei media - questo il giudizio della giuria - Per la promozione di una cultura diversa da quella maschilista/patriarcale che ostacola la piena libertà delle donne, allontanando il nostro paese dalla democrazia compiuta. Inoltre per l'attenzione alla qualità della vita delle donne immigrate, favorendone il protagonismo sociale". Continuità d'impegno e azione trasversale in ambito sociale, culturale e lavorativo sono dunque gli elementi che hanno permesso al Comune di Reggio di aggiudicarsi il premio.

La cerimonia di premiazione si è svolta a Milano nella Sala Alessi di Palazzo Marino, sede del Comune, alla presenza del sindaco **Giuliano Pisapia**, delle parlamentari europee **Cristiana Muscardini** e **Patrizia Toia** e della delegata alle Pari opportunità del Comune **Francesca Zajczyk**. A ritirare il premio per la nostra città è stata l'assessore alla Cura della città e pari opportunità **Natalia Maramotti**, che ha commentato: "è un onore questo premio, soprattutto in un paese che risulta ai margini della democrazia per la sua persistente incapacità di assicurare piena cittadinanza alle donne. Ma è anche un indirizzo forte nel continuare, nel nostro Comune, sulla strada delle politiche di genere, alla faccia dell'ignoranza, spesso travestita da diletteggiamento, che troppi uomini di potere in questo paese dimostrano su un tema di rilevanza costituzionale".

"E' inoltre una conferma del metodo, niente esagitazione, nessun fondamentalismo, facendo nostro un approccio razionale di trasversalità, a tutte le politiche dell'ente - ha concluso Maramotti - Insomma, citando le parole della mistica beghina Hadewijch di Anversa rivolte a una sua discepola esagitata: Non trascurare opera alcuna, ma non fare nulla in particolare."

A candidare il Comune di Reggio per il premio Immagini amiche sono state l'associazione Nondasola-Donne insieme contro la violenza e lo Zonta club cittadino.

"L'associazione Nondasola ha segnalato l'Amministrazione comunale di Reggio Emilia per l'impegno convinto nel contrasto alla violenza alle donne - ha detto **Carmen Marini**, presidente dell'associazione Nondasola - In un momento in cui molti centri antiviolenza a livello nazionale incontrano grandi difficoltà a continuare il loro lavoro e in molte

realità non riescono ancora a nascere, ci sembra corretto rilevare la continuità dell'Amministrazione comunale della nostra città nell'appoggiare il progetto della Casa delle donne che dal 1997 è gestita in convezione dall'associazione Nondasola. In questi anni si è costruito un rapporto di fiducia/collaborazione che si dimostra sempre più sostanzioso, che si arricchisce di azioni concrete e non si ferma al solo, anche se fondamentale, finanziamento. L'Amministrazione, anche raccogliendo il sapere e l'esperienza nate dal Centro, ha proposto alla città molteplici azioni volte al superamento di quella visione stereotipata che ostacola la piena dignità e la libertà delle donne. Siamo molto contente che la nostra richiesta sia stata accolta. Il meritato riconoscimento rafforzerà sicuramente l'impegno a continuare insieme sempre di più la lotta contro la cultura della violenza e l'aiuto alle donne che la subiscono e che ogni giorno, operatrici e volontarie dell'associazione accolgono”.

“Lo Zonta international club di Reggio Emilia - dice **Simona Caffarri**, vicepresidente del club - ha appreso con immenso piacere che è stata accolta la sua candidatura del Comune di Reggio Emilia per il Premio Immagini Amiche per l'anno 2013. E' un grande successo che premia gli sforzi non solo dell'ente pubblico, ma anche della nostra associazione per l'opera di sensibilizzazione della cittadinanza su questo importante aspetto della parità di genere nella pubblicità e nel marketing. Il premio è ora un ulteriore stimolo per proseguire nell'impegno e nelle proposte”.

Il Comune di Reggio lo scorso anno ha sottoscritto il **Protocollo Immagini Amiche** per attività di sensibilizzazione sulla parità e non discriminazione tra i generi nell'ambito della pubblicità coinvolgendo in questo impegno Act, Associazione Nondasola, Arcispedale Santa Maria Nuova, Centro commerciale Meridiana, Cna, Confesercenti, Confcommercio, Delinea, Folettiepetrillodesign, Rivista Imprenditori, Iren Emilia, Kaiti expansion, Ligabue Paola & C., Mare nostrum comunicazione, Reggio nel web, Rete, Studio Dana, Studio Salsi, Trasporti Integrati e Logistica, Legacoop Reggio Emilia e HIC ADV. A riguardo, il Comune di Reggio Emilia è impegnato a denunciare all'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria (IAP) le comunicazioni commerciali ritenute lesive della dignità dei generi o che contengano immagini o rappresentazioni di violenza o che incitino ad atti di violenza sulle donne.

L'iniziativa Premio *Immagini Amiche* si è svolta sotto l'Alto patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, università e ricerca e quello delle Attività produttive, con il sostegno tecnico di TP, la storica associazione dei pubblicitari professionisti.

La giuria, caratterizzata dalla presenza di personalità di comprovata esperienza nel settore pubblicitario, era presieduta dalla giornalista e scrittrice Daniela Brancati e composta da Bruno Marasà (responsabile dell'Ufficio d'Informazione del Parlamento Europeo a Milano), Vittoria Tola (responsabile nazionale UDI), Francesca Cigarini (rappresentante in Italia della Commissione europea), Gioia Di Cristofaro Longo (docente universitaria), Milli Buonanno (docente universitaria), Cristina Magnaschi (giornalista e scrittrice), Valeria Monti (esperta in comunicazione d'impresa), Monia Azzalini (ricercatrice), Loredana Lipperini (scrittrice e giornalista) e Rosa Musto (Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca).